

Fabrizio De André, il cantautore poeta genovese



Fabrizio De André è stato un famoso cantautore, cioè un cantante di musica leggera che ha interpretato brani scritti e musicati da lui stesso. È considerato da alcuni un vero e proprio poeta perché ha affrontato temi importanti e ha fornito alla canzone italiana contenuti nuovi: storie di emarginati, ribelli, prostitute, storie tratte dalla realtà quotidiana che prima di lui erano raccontate soltanto da scrittori o poeti. Verso la fine della sua carriera nelle sue canzoni ha utilizzato esclusivamente il dialetto genovese.

Fabrizio De André nacque a Genova il 18 febbraio 1940 da genitori piemontesi. Visse la sua infanzia nella campagna di Asti, in Piemonte, dove la famiglia era sfollata a causa della guerra. Nel dopoguerra si trasferì a Genova. Qui si iscrisse all'università e frequentò la facoltà di Giurisprudenza,

seguendo i consigli del padre e del fratello Mauro che sarebbe diventato un famoso avvocato. Ma quando gli mancavano sei esami per laurearsi intraprese una strada diversa: la musica.

Scoprì il jazz e il folk e frequentò i cantautori Tenco, Bindi, Paoli, e il pianista Mario De Sanctis e molti altri, con i quali iniziò a suonare la chitarra e a cantare nel locale "La borsa di Arlecchino".

In questi anni condusse una vita sregolata e cercò di guadagnarsi da vivere con lavori saltuari, anche come musicista sulle navi da crociera, con l'amico d'infanzia Paolo Villaggio, che poi sarebbe diventato un noto attore. Fu lo stesso amico Paolo Villaggio a chiamarlo affettuosamente "Faber", ispirandosi alle matite Faber Castell che De André usava solitamente.

Il primo disco di De André uscì nel 1958 ed era intitolato "Nuvole barocche", ma il successo arrivò alcuni anni dopo, quando la famosa cantante Mina interpretò "La canzone di Marinella", che diventò un grande successo.

Nel 1962 Fabrizio sposò Enrica Rignon, una ragazza genovese da cui ebbe il suo primo figlio, Cristiano. De André si separò da Enrica a metà degli anni Settanta.

Nel 1965 pubblicò la sua prima raccolta di ballate. Successivamente pubblicò l'album "Fabrizio De André Volume 1", che conteneva molte delle sue canzoni diventate oggi dei classici. Seguirono alcuni anni di grandi successi. Il 1975 fu l'anno del suo primo tour e dell'album "Fabrizio De André Volume 7", nato dalla collaborazione con il musicista Francesco De Gregori. Intanto Fabrizio acquistò una tenuta agricola, l'Agnata, presso Tempio Pausania, in Sardegna. Si trasferì lì e decise di dedicarsi all'agricoltura e all'allevamento. Nel 1977 ebbe una figlia dalla cantante Dori Ghezzi, Luisa Vittoria.

Il 28 agosto del 1978 Fabrizio e Dori Ghezzi vennero sequestrati da alcuni banditi sardi e furono tenuti in ostaggio per quattro mesi sulle montagne sarde. Ottennero la libertà soltanto dietro il versamento di un riscatto in buona parte pagato dal padre di Fabrizio. In seguito a questa esperienza nel 1981 De André realizzò un bellissimo album che aveva per argomento la Sardegna e la sua gente. L'album, senza titolo, venne ricordato come "L'indiano", dall'immagine di copertina che raffigurava un indiano d'America.

Il 1984 fu un anno importante per la sua carriera. Fabrizio realizzò l'album "Cruza de mâ". Secondo i critici non fu soltanto il miglior album dell'anno ma anche degli ultimi dieci anni. In questo suo lavoro De André utilizzò il dialetto genovese. Questo disco fu fondamentale nella carriera del cantautore: con esso De André espresse la volontà di non cantare più in italiano ma soltanto in dialetto genovese.

Nel 1998, durante una tournée gli venne diagnosticato un tumore ai polmoni che lo portò a interrompere i concerti. Fabrizio De André morì la notte dell'11 gennaio 1999 a soli 58 anni.

I suoi funerali si svolsero nella Basilica di Santa Maria Assunta a Genova. Al dolore della famiglia partecipò una folla di oltre diecimila persone: amici, fans, personaggi dello spettacolo, della cultura e della politica.

Dopo la cremazione venne sepolto nel cimitero di Staglieno accanto al fratello Mauro, al padre Giuseppe e alla madre Luisa Amerio.

Comprensione

Rispondi alle seguenti domande:

	Vero	Falso
1. Le canzoni di Fabrizio De André sono considerate poesie	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. De André si trasferì a Genova durante la guerra	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. De André non riuscì mai a laurearsi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. De André è anche conosciuto con il soprannome di Faber	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. Cristiano è il figlio avuto dalla cantante Dori Ghezzi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. "La canzone di Marinella" è stata scritta da Mina	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. Fabrizio e Dori Ghezzi furono rapiti in Sardegna	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. Tutte le canzoni di De André sono in dialetto genovese	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9. L'album "L'indiano" viene scritto prima del rapimento	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10. I funerali di De André si svolsero in forma privata	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Esercizi

Riscrivi le frasi volgendo al passato remoto i verbi sottolineati:

Fabrizio De André è stato un famoso cantautore.

.....

Molti cantanti hanno interpretato brani scritti da De André.

.....

Verso la fine della sua carriera De André ha cantato in dialetto genovese.

.....

Fabrizio De André e Paolo Villaggio sono stati grandi amici.

.....

Da giovane De André ha conosciuto la musica jazz e folk.

.....